

L'istituto può contribuire al finanziamento della ristrutturazione

Italsider: ora c'è anche un impegno dell'Isveimer

La notizia è emersa nel corso di un incontro a Palazzo S. Giacomo - Quest'anno in Campania sono stati erogati 176 miliardi - Ci saranno altre riunioni tra Valenzi e Ventriglia

Dopo la minaccia di chiusure e di licenziamenti

Preoccupati i sindacati per le cliniche private

Le organizzazioni sindacali regionali di categoria CGIL, CISL e UIL, preoccupate per gli sviluppi della vertenza delle cliniche private che, creditrici nei confronti della Regione di circa 25 miliardi di lire, minacciano chiusure e licenziamenti, hanno esaminato l'intera questione e hanno deciso di proclamare da oggi lo stato di agitazione dei lavoratori, precisando che, trascorsi dieci giorni senza pervenire a una soluzione, si passerà alle forme di lotta che si riterranno più opportune e idonee a far tor-

nare il settore nella normalità. Nello stesso tempo le organizzazioni sindacali hanno chiesto un incontro urgente con i capigruppo delle forze politiche in consiglio regionale, così il presidente della giunta e con l'assessore alla Sanità, per individuare i nodi che debbono essere sciolti al fine di risolvere la questione. Hanno anche rivolto un appello al presidente dell'AIOP (l'organizzazione che rappresenta gli interessi delle cliniche private) affinché soprasseda, fino a quando non si sarà tenuta la pre-

detta riunione, a ogni iniziativa che possa contribuire a esasperare lo stato delle cose. Come è noto, i proprietari delle cliniche private convenzionate con la Regione versano un credito complessivo di circa 25 miliardi per prestazioni sanitarie effettuate dal luglio del '75. La delibera per il pagamento di questa somma è stata regolarmente approvata ed è esecutiva. L'assessore alla Sanità, il socialista Pavia, l'ha però bloccata. Di qui la minaccia di chiusura delle cliniche e del licenziamento dei 3.400

Nonostante gli interventi del consiglio di quartiere

A Soccavo abusivismo in libertà

Nemmeno l'occupazione dei cinque campi da tennis abusivi della «Polisportiva Epomeo» - occupazione messa in atto da un comitato di lotta - del quale fanno parte giovani della FGCI e di altre forze politiche e sociali - sembra aver impresso una svolta all'atteggiamento degli organismi e delle istituzioni preposti alla lotta ed alla repressione dell'abusivismo edilizio. Nonostante le iniziative e gli interventi dell'attivissimo consiglio di quartiere di Soccavo, infatti, nonostante le decine di assemblee e dibattiti svoltisi intorno al tema dell'abusivismo, nonostante le denunce dettagliate presentate da più parti alla magistratura, i «palazzinari» e gli speculatori continuano ad avere «vita facile» ed impunità. A differenza di quanto accaduto, per esempio, a Pianura - dove arresti ed interventi concreti di altro tipo pure sono stati effettuati

- a Soccavo forze per il momento ancora oseree impediscono che si colpisca dove bisogna colpire. E così, la Polisportiva Epomeo può tranquillamente completare la costruzione dei campi da tennis del tutto abusivi e situati in una zona dove è previsto il passaggio di una strada che dovrebbe collegare il «Polifunzionale» - già progettato e finanziato - al resto del quartiere. E, ugualmente, i capannoni Peugeot (pure questi abusivi) restano in piedi; e, ancora, Ferlino può continuare a vendere a prezzi esorbitanti appartamenti che - secondo il progetto approvato dal Comune - dovevano essere destinati ai calciatori delle squadre giovanili del Napoli. Di tutte queste questioni - da tempo al centro dell'attenzione delle forze politiche e delle istituzioni - si è parlato di nuovo ieri nell'ennesima «seduta aperta» del con-

siglio di quartiere, alla quale sono stati invitati anche diversi rappresentanti dell'amministrazione comunale. Quell'abusivismo edilizio continua ad essere dunque una delle piaghe più profonde del quartiere di Soccavo. Quel che è peggio è che diverse opere completamente abusive oltre a deturpare la zona si pongono adesso come elementi di intralcio alla realizzazione del tanto decantato «Polifunzionale»; i campi da tennis della «Polisportiva Epomeo» e gli stessi capannoni della Peugeot, per esempio, sorrono, come detto, su zone interessate dal progetto per il «Polifunzionale». Inutile, dunque, continuare a parlare di questa struttura importantissima per il quartiere se prima non si rimuovono gli ostacoli. Anche per questo, è necessario intervenire con decisione e rapidità

L'Isveimer è disposta a contribuire al finanziamento per la ristrutturazione dell'Italsider di Bagnoli. I lavori - per un costo complessivo di 450 miliardi - dovrebbero iniziare ai primi di gennaio. Assicurazioni in questo senso sono state date, nel corso di due incontri con l'amministrazione comunale, dallo stesso presidente dell'azienda siderurgica, Puri. Da parte sua, inoltre, il comune ha rimosso l'ultimo ostacolo che ancora si frapponeva all'inizio dei lavori: ha approvato, infatti, la variante al piano regolatore con cui si ribadisce, senza limiti di tempo, la destinazione produttiva della zona occidentale della città. Ma manca ancora l'ultimo provvedimento, quello del governo che dovrà sbloccare i fondi necessari. Ed ora, di fronte anche alla disponibilità dell'Isveimer, non ci sono più altri per coprire ritardi e rinvii nel dare inizio ai lavori.

La notizia, come detto, è emersa nel corso di un incontro a Palazzo S. Giacomo tra il sindaco, compagno Valenzi, ed il presidente dell'Istituto speciale di credito, Ferdinando Ventriglia, per lo scambio degli auguri di fine d'anno. Erano presenti anche gli assessori Geremicca e Scipia ed il direttore dell'Isveimer, Lepre. Ventriglia ha fornito alcuni dati relativi all'attività dell'Istituto. A fronte dei 149 miliardi erogati nel 1977, quest'anno l'Isveimer ha erogato 311 miliardi. In Campania, in particolare modo, sono stati erogati 176 miliardi (di cui 140 per credito agevolato).

Valenzi, apprezzando i risultati conseguiti, ha chiesto di conoscere se - di fronte alla gravità della crisi regionale e meridionale - l'Istituto intende proseguire e intensificare ogni possibile sforzo a sostegno delle risorse e delle potenzialità produttive dell'area napoletana. E' stato a questo punto che il sindaco ha fatto esplicito riferimento al piano di ammodernamento e di qualificazione dell'Italsider di Bagnoli, ai programmi di sviluppo dell'Aeritalia e alla realtà di una serie di piccole e medie aziende.

«L'Isveimer - ha risposto Ventriglia - è pienamente in grado di recepire sul mercato interno ed internazionale i mezzi occorrenti a finanziare investimenti produttivi e - su autorizzazione dell'organo di vigilanza - servizi e infrastrutture a sostegno della crescita industriale dell'area napoletana». La riunione si è conclusa con l'impegno di tenere ulteriori incontri.

ULTIM'ORA
Nel manicomio di Aversa sequestrata per 4 ore una vigilatrice
CASERTA - Un detenuto, Eugenio Giancoli, di 60 anni, chiuso nel manicomio giudiziario di Filippo Saparito di Aversa (Caserta) perché deve scontare una condanna a cinque anni di reclusione, ha sequestrato oggi per quattro ore una vigilatrice, Antonietta Ponticello, di 25 anni, per protestare contro la decisione del giudice di sorveglianza che non gli aveva concesso una licenza natalizia. Il detenuto è liberato la donna, che è in buone condizioni di salute, dopo l'opera di persuasione sia del giudice di sorveglianza, De Chiara, sia del pretore di Aversa, Cotofella.

Zone terremotate: 15 miliardi assegnati alla nostra regione

Profondamente modificato il disegno di legge governativo - Restano ancora in Irpinia 12 mila richieste da finanziare, 8 mila domande in corso di istruttoria e 20 mila che non hanno ancora progetto



30 anni nelle file del PCI

I compagni Mario Palermo e Gaspare Papa hanno partecipato, l'altra sera, ad una significativa assemblea nella sezione Bertoli-Stella. In un'atmosfera carica di tensione ideale e politica sono stati premiati i compagni con più di 30 anni di militanza nelle file del Partito Comunista Italiano.

E' stata l'occasione per una riflessione sullo stato del Partito, sulla sua capacità di iniziativa e di direzione in questa difficile fase politica. Nel corso della riunione sono

stati anche ricordati i dati del lessamento che confermano l'impegno dei compagni nel rafforzamento del PCI. La sezione Bertoli-Stella ha già superato, infatti, il 100 per 100 degli iscritti dell'anno scorso. Attualmente risultano rilasciate 541 tessere e ben 146 sono i nuovi iscritti. Dietro a questo dato ci sono decine e decine di dibattiti, di incontri, di assemblee con la gente del quartiere.

Nella foto: il compagno Mario Palermo consegna la nuova bandiera del PCI.

Sulle mozioni presentate dal PCI in consiglio regionale

Non consolida la maggioranza l'atteggiamento democristiano

Il ritiro delle dimissioni da parte dell'assessore regionale alla Programmazione, il repubblicano Mario Del Vecchio, non salva certamente una situazione di scollamento all'interno dell'esecutivo e tra giunta e maggioranza politica. Del resto le stesse motivazioni che Mario Del Vecchio ha indicato come ragioni del suo clamoroso gesto e il pesante giudizio che sull'attività della giunta ha formulato il comitato direttivo regionale del PSDI stanno a testimoniare di questa realtà.

E, come se non bastasse, c'è il comportamento della Democrazia cristiana che non ha provato alcun brivido nel lasciarsi abbracciare dal MSI, insieme con il quale ha votato contro la mozione comunista sulla Valle dell'Uliva, a favore della quale s'erano schierati anche i socialisti e i repubblicani e s'erano astenuti i socialdemocratici (questi ultimi hanno giustificato l'astensione come tentativo di evitare fratture nella maggioranza, non come orientamento negativo nei confronti del documento comunista).

Ancora ieri, quando rappresentati delle forze politiche che della maggioranza si sono nuovamente incontrati per verificare le possibilità di convergenza sulle questioni che ancora debbono discutere (mozioni sull'area Nolana, sulle zone interne, sulla pianura del Sele e sull'energia: conti consuntivi e esercizio provvisorio del bilancio; piano socio-sanitario), si è registrata una posizione della DC ancora di netta preclusione verso gli orientamenti del PCI.

Appare evidente la scarsa tenuta della maggioranza e risulta con chiarezza la responsabilità della Democrazia cristiana che si trova completamente isolata, costretta soltanto dall'inquinante abbraccio della destra. A questo punto non resta che andare in consiglio e affrontare le questioni sul tappeto. L'assemblea si riunirà il 27, il 28 e il 29 prossimi. In questa sede si potrà valutare appieno quale è la volontà reale della Democrazia cristiana di andare avanti nell'attuazione della politica dell'intesa.

Nonostante questo grosso risultato, soprattutto la battaglia per la ricostruzione che, in cifre, significa 12 mila progetti da finanziare, 8 mila in corso di istruttoria e 20 mila domande per le quali non è stato presentato ancora il progetto) è ancora tutta da affrontare. E' necessario, a questo punto, una forte iniziativa delle amministrazioni comunali, per ottenere la rapida discussione della nostra proposta di legge ed il rispetto, in tempi brevi, dell'impegno assunto.

Gino Anzalone

VELOTTO ROMANO RENATO
FOTOMATERIALE
NAPOLI
PIAZZA GARIBALDI, 111 - TEL. 201.238

Per Natale regala una cinepresa o un apparecchio fotografico

VELOTTO ROMANO
TROVERAI IL PIU' VASTO ASSORTIMENTO CON PREZZI DA

STRENNA NATALIZIA

FIMA fima...lmente mobili a prezzi di fabbrica... anche senza anticipo in 4 anni

esposizione permanente
VIA MASULLO - QUARTO (NAPOLI) tel. 8761092 - 8761158

DAL 1934 LA QUALITA' PORTA UN NOME

Alcova
...bontà e aroma

TANTI AUGURI DALLA Mamma Latte... E ORA SCUSATE PERCHE' HO DA FARE NELLA CAPANNA.

SOGECLA AZIENDA LATTE POMEZIA - FILIALE DI NAPOLI TEL. 081/759944